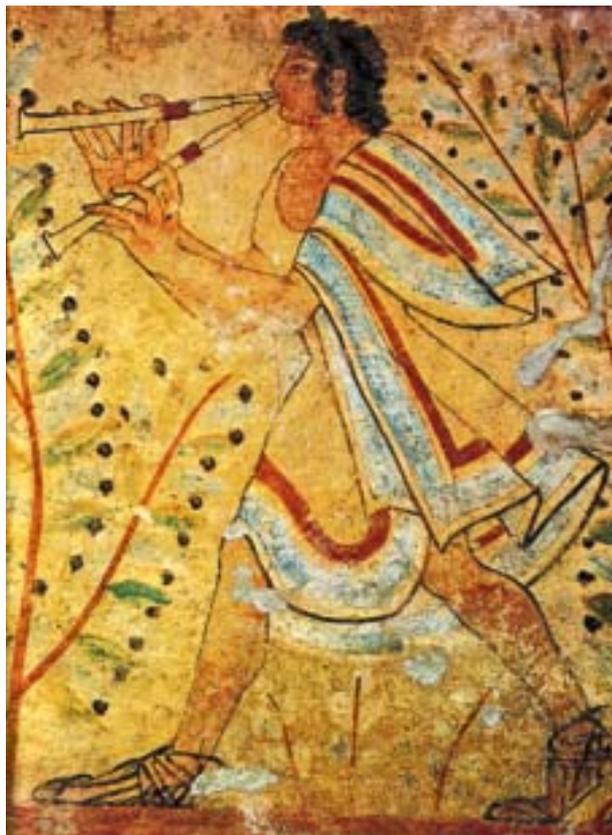


# Gli Etruschi

Antichi abitanti dell'Italia a nord di Roma, popolo raffinatissimo

di LIDIA PIZZO

ellepigi@hotmail.com



Motivo di guarnizione

Carissimi lettori, affrontiamo l'arduo compito di parlare degli Etruschi, popolo antecedente allo sviluppo della civiltà latina, ma sulle cui origini abbiamo diverse interpretazioni.

Alcuni autori sia antichi, che meno, li fanno discendere, uniti in tribù, dall'Italia settentrionale. Ma, questa ipotesi sembra forzata e priva di riscontri accettabili.

A partire da Erodoto, e con lui molti altri, gli Etruschi si fanno provenire dalla Lidia, l'odierna Turchia, basandosi sulla somiglianza di alcuni modi di fare o di vestire o costruttivi, comuni alle due regioni, senza dire di alcune somiglianze relative alla religione. Anche questa ipotesi, però, non soddisfa gli storici.

Oggi, si preferisce parlare, piuttosto che di "origine", di **formazione**, nel senso che gli Etruschi furono una realizzazione politica costituita da diversi gruppi, che, man mano, si aggregavano tra di loro

e che lentamente estesero il loro territorio fino alla pianura padana divisi in città stato a capo delle quali c'era un re, lucumone.

Tuttavia, resta sempre il nodo gordiano della lingua che non ha agganci con altre. Addirittura dell'etrusco antico, a tutt'oggi, conosciamo le lettere dell'alfabeto, ma non riusciamo a separare correttamente le parole. Comunque sia, lasciamo agli storici e agli archeologi il modo di approfondire le questioni e parliamo dell'abbigliamento, non senza aver detto che la maggior parte di tutto ciò che di questo popolo conosciamo, lo sappiamo attraverso quello che è stato trovato nelle tombe: tecniche costruttive, piante di case, oggetti, affreschi, ecc... Infatti, le abitazioni vere e proprie erano di materiale friabile unito al legno e pertanto soggette al deterioramento del tempo, senza dire che man mano che le città etrusche cadevano sotto il dominio dei Romani da questi venivano distrutte. Le tombe, invece, essendo ipogee, e quindi protette, ci sono pervenute. Esse rispecchiano la struttura abitativa delle case e ci permettono di conoscere la disposizione delle stanze, che, poi, fu accolta dai Romani.

Gli Etruschi sono giunti a noi con la fama di popolo molto raffinato, elegante e anche gaudente (avevano compreso meglio di noi il segreto della vita?) in ogni manifestazione dell'esistenza.

Tuttavia, in questo contesto, a noi interessa parlare della moda.

Entriamo in argomento, partendo dalla... testa.

Gli uomini nel periodo più antico portavano, per proteggersi dal sole, un cappello a tesa larga, tipo sombrero oppure un berretto a cupola ricamato, indossato anche dalle donne. Solo intorno al quinto secolo invalse l'uso di andare a capo scoperto. Le donne, tuttavia, tenevano i capelli lunghi oppure pioventi, a coda, annodati o intrecciati dietro le spalle, lasciati cadere a boccoli o annodati a corona sul capo oppure raccolti in reticoli e cuffie e impreziositi da gioielli in oro e in argento.

Relativamente alle stoffe, come già per tutti i popoli di cui si è parlato, esse erano in massima parte di lino o di lana.

La lavorazione era quella che abbiamo visto nei numeri precedenti e che su per giù tale rimase fino alla rivoluzione industriale.